

## **PROTOCOLLO OPERATIVO**

relativo al

### **PROGETTO “PNRR FORESTAZIONE – GENOVA E LEVANTE GENOVESE”**

**CUP D62F23001010006**

#### **TRA**

La Città Metropolitana di Genova, C.F. 80007350103, P. IVA 00949170104, avente sede in Genova, Piazzale Mazzini 2, rappresentata dal Dott. Agostino Ramella, domiciliato per la carica presso la sede di cui sopra, ed autorizzato alla sottoscrizione del presente protocollo operativo con Decreto del Sindaco metropolitano n. 93 del 13/12/2024;

#### **E**

Il Comune di Genova, C. F./ P. IVA 00856930102, avente sede legale in Genova, Via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, nella persona di [\_\_\_\_\_] all'uopo autorizzata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. [\_\_\_] del [\_\_\_]/[\_\_\_]/[\_\_\_\_], esecutiva ai sensi di legge,

di seguito indicate congiuntamente anche come “Parti”,

#### **Visti:**

- La Legge 7 aprile 2014 n. 56, “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- La Legge Regionale 04.09.1997 n. 36 e s.m.i.;
- Lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;
- Lo Statuto del Comune di Genova (eventuale);
- La Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 53 del 2 dicembre 2015 che approva l'Accordo quadro per la collaborazione istituzionale tra la Città Metropolitana di Genova, i Comuni e le Unioni di Comuni dell'area metropolitana e successivamente rinnovato con la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 8 del 10 aprile 2019;
- La Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 11 del 21 aprile 2017 che approva il Piano Strategico Metropolitano della Città Metropolitana di Genova;
- Il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 e successivamente modificato in prima revisione, approvata dal Consiglio ECOFIN a dicembre 2023, e in seconda revisione richiesta a marzo 2024 e approvata dal Consiglio

- ECOFIN a maggio dello stesso anno;
- L'allegato al PNRR recante traguardi/obiettivi, indicatori e calendari in relazione alle riforme e agli investimenti del medesimo e, in particolare, la Missione 2, *Rivoluzione verde e transizione ecologica*, Componente 4, *Tutela del territorio e della risorsa idrica*, Investimento 3.1, *Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano*;
- Il Regolamento UE 2020/852 che, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e ss.mm.ii e, in particolare, l'articolo 8, comma 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021;
- Il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" il quale, per il sopra richiamato Investimento 3.1 "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano", ha assegnato al Ministero della transizione ecologica l'importo complessivo di 330 milioni di euro;
- Il Decreto del Ministro della transizione ecologica n. 493 del 30 novembre 2021 di approvazione del "Piano di forestazione urbana ed extraurbana";
- L'Avviso pubblico pubblicato dal MASE relativo alle annualità 2023-2024, per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nel contesto territoriale delle 14 Città metropolitane nell'ambito del PNRR, Missione 2, Componente 4, Investimento 3.1 "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU" del 02 Maggio 2023;
- Le variazioni della M2-C4-I3.1, così come modificata da ultimo con decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 7 maggio 2024, e negli Accordi Operativi (Operational Arrangements) definiti con la Commissione europea, relative ai target:
  - Target M2C4-20, in scadenza T4 2024, di messa a dimora di materiali forestali di moltiplicazione (sementi o piante) per almeno 4.500.000 alberi e arbusti per il rimboschimento delle aree urbane ed extraurbane ai sensi dell'art. 4 della legge 12 dicembre 2019, n. 141 ("legge sul clima");
  - Target M2C4-20bis, in scadenza al T2 2026, di trapiantare materiali forestali di moltiplicazione (sementi o piante) per almeno 3.500.000 alberi e arbusti per il rimboschimento delle aree urbane ed extraurbane ai sensi dell'articolo 4 della legge 12 dicembre 2019, n. 141 ("legge sul clima");
- La Determinazione dirigenziale n. 2117/2023 del 25/09/2023 con cui è stato nominato, il Dott. Agostino Ramella, Direttore della Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Genova, Responsabile Unico di progetto (RUP) ai sensi dell'art.15 del D. Lgs.36/2023 per l'intervento in oggetto;
- La Nota protocollo n. 54236 del 28/09/2023, con cui la Città Metropolitana di Genova ha trasmesso al MASE la documentazione necessaria per la presentazione del progetto "PNRR Forestazione – Genova e Levante Genovese" CUP D62F23001010006;

**Richiamati:**

- Il Decreto Direttoriale n. 606 del 21 dicembre 2023 recante l'approvazione del progetto "PNRR Forestazione – Genova e Levante Genovese", CUP D62F23001010006 attribuendogli il codice ID GE01 - 2023 e l'ammissione dello stesso a finanziamento per le annualità 2023 e 2024;
- L'Accordo di finanziamento per la realizzazione degli interventi di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana ricadenti nel territorio della Città Metropolitana di Genova - Annualità 2023/2024 tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e la Città Metropolitana di Genova del 20/03/2023;

**Premesso che:**

- La Città Metropolitana di Genova esercita le proprie funzioni di pianificazione e di reciproca interazione e cooperazione con i Comuni metropolitani, sulla base dei criteri stabiliti dalla legislazione nazionale e regionale, nonché dal proprio Statuto e relative linee guida al fine di promuovere l'efficace coordinamento delle politiche pubbliche relative allo svolgimento delle funzioni assegnate alla Città Metropolitana;
- Il Comune di Genova con Delibera di Consiglio Comunale n.° 94/2021 ha approvato il Piano di assestamento Forestale (PAF), strumento di pianificazione territoriale vincolante per la gestione corretta e puntuale dell'intero territorio nel decennio 2021-2030.
- L'area individuata per l'intervento risulta coerente con i seguenti strumenti pianificatori vigenti:
  - Piano di assestamento, utilizzazione e gestione del patrimonio agro-silvopastorale delle proprietà comunali approvato nell'ottobre del 2021
  - PUC Genova, Descrizione Fondativa, "AMBIENTE E ENERGIA" e "VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA" - ultimo aggiornamento 27/11/2018;
  - Piano Operativo di Protezione Civile Comunale - (DGC-2019-375);
  - Strategia Lighthouse - DGC-2019-340 del 13/11/2019;
  - Action Plan Genova 2050 - DGC-2021-118 del 06/05/2021;
  - SECAP Genova 2020-2030 - DCC n.4/2021;
- Il Comune di Genova, in data 22/09/2023, a mezzo PEO, ha aderito alla proposta progettuale in tema di forestazione della Città Metropolitana, mettendo a disposizione le aree nella propria disponibilità giuridica di seguito specificate:

PROPRIETÀ	SEZIONE	FOGLIO	PARTICELLA	QUALITA' COLTURALE	SUPERFICIE TOTALE m <sup>2</sup>	INTERESSAMENTO ALL'INTERVENTO
COMUNE DI GENOVA	3	4	93	Bosco alto	261.077	parziale
COMUNE DI GENOVA	3	4	160	Bosco	1.150	totale
COMUNE DI GENOVA	3	4	161	Bosco misto	5.530	totale
COMUNE DI GENOVA	3	4	162	Bosco misto	9.950	totale
COMUNE DI GENOVA	3	4	176	Bosco alto	12.850	totale
<b>TOTALE</b>					<b>290.557</b>	

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

## **Art. 1 - Premesse**

Quanto precede si intende interamente richiamato e riscritto, considerandosi quale parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

## **Art. 2 – Oggetto e finalità**

Il Comune di Genova e la Città Metropolitana di Genova, come sopra rappresentate, nel rispetto del principio costituzionale della leale collaborazione tra enti, si impegnano a realizzare, secondo le modalità specificate nel presente Protocollo operativo, il Progetto “PNRR Forestazione – Genova e Levante Genovese” - GE01 2023 - CUP D62F23001010006.

## **Art. 3 – Soggetto attuatore e obblighi a carico**

La Città Metropolitana di Genova è il Soggetto Attuatore del Progetto di forestazione approvato dal MASE ai sensi dell’art. 4 dell’Avviso.

Gli obblighi a carico della Città Metropolitana di Genova sono stabiliti nell’Avviso, nell’Accordo di finanziamento siglato con il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e, più in generale, nella normativa di riferimento relativa alla realizzazione dei progetti PNRR.

In qualità di Soggetto Attuatore, la Città Metropolitana di Genova, è responsabile dell’avvio, dell’attuazione e della funzionalità del progetto ammesso a finanziamento, assicura lo svolgimento delle attività di monitoraggio, rendicontazione e controllo degli avanzamenti fisici, finanziari e procedurali riferiti al progetto, cura i rapporti con il Ministero, garantisce la corretta attuazione dell’intervento, nel rispetto della normativa vigente e delle indicazioni operative contenute nelle Linee guida per i Soggetti attuatori adottate dal MASE.

## **Art. 4 – Soggetto collaboratore e obblighi a carico**

Il Comune di Genova, in qualità di soggetto collaboratore al Progetto di forestazione:

- Garantisce che le aree individuate per l’intervento di forestazione presentino e mantengano i requisiti previsti dall’Avviso;
- Garantisce che le aree individuate per l’intervento di forestazione saranno continuativamente nella disponibilità giuridica del Comune Genova per tutta la durata dell’intervento e per il periodo successivo alla realizzazione dello stesso, come previsto dall’Avviso e relative FAQ (30 anni);
- Mette a disposizione le aree individuate per l’intervento di forestazione a Città Metropolitana di Genova che, come Soggetto attuatore, opererà sulle stesse per la realizzazione delle opere previste dal progetto tramite anche soggetti terzi opportunamente selezionati per il periodo di attuazione dell’intervento comprese le attività di manutenzione;
- Nel rispetto dell’art.12 del suddetto Avviso dà piena collaborazione alla Città Metropolitana di Genova al fine di assicurare al RUP l’alimentazione tempestiva del sistema di monitoraggio per la rilevazione puntuale dei dati di avanzamento attuativo e finanziario dell’intervento finanziato, se necessario;
- Approva gli atti amministrativi di sua competenza, necessari per la realizzazione dell’intervento, nel più breve tempo possibile;
- Acquisisce per tempo eventuali pareri ed autorizzazioni che non possano essere acquisiti dal Soggetto attuatore;
- Delega il Soggetto attuatore quale stazione appaltante dell’intervento di forestazione in oggetto;
- Svolge tutte le attività necessarie per ottenere la conformità di pianificazione urbanistica-territoriale, ambientale e paesaggistica dell’area interessata dall’intervento sul proprio territorio;
- Individua e comunica entro la firma del presente Protocollo il nominativo del referente del Comune per il progetto a Città Metropolitana al fine di agevolare il coordinamento e il monitoraggio del Soggetto attuatore.

## **Art. 5 – Obblighi a carico delle Parti**

Entrambi gli Enti, al fine della migliore realizzazione e utilizzazione dell'opera:

- Assicurano la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per la completa tracciabilità delle operazioni che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale, del Servizio centrale per PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione Europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- Rispettano gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "*finanziato dall'Unione europea – NextGeneration EU*" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- Coordinano la comunicazione e l'informazione alla cittadinanza;
- Concordano, per quanto di rispettiva competenza, la regolamentazione della viabilità e del traffico in modo da evitare squilibri e/o aggravii nei territori interessati dall'intervento.

## **Art. 6 – Rapporti tra le Parti e Governance del progetto**

Per quanto riguarda la Governance del progetto Città Metropolitana di Genova si è dotata di un SI.GE.CO. per la gestione dei progetti PNRR (Direttiva Prot. n. 14911/2023) e di una task force di specialisti interni a supporto (Direttiva Prot. n. 12446/2022).

Inoltre, Città Metropolitana definirà il gruppo di lavoro paritetico di progetto dedicato all'Intervento che, coordinato dal Responsabile Unico di Progetto (RUP), che includerà esperti di project management, monitoraggio e rendicontazione identificati nelle Direzioni competenti. Tale gruppo di lavoro sarà dedicato alla gestione completa del progetto in tutte le sue fasi e si avvarrà, quando necessario, del supporto delle strutture di governance PNRR sopra indicate e di personale del Comune di Genova ove necessario.

## **Art. 7 – Durata**

Il presente Protocollo ha validità dalla data di sottoscrizione delle Parti e ha una durata pari all'intervento secondo quanto previsto dal cronoprogramma di progetto, comprese eventuali proroghe temporali accordate successivamente dal Ministero.

## **Art. 8 – Costi e risorse**

I costi per la realizzazione dell'intervento sono a carico di Città Metropolitana di Genova che si avvarrà del finanziamento di cui in premessa. Qualsiasi costo aggiuntivo non previsto dal finanziamento è escluso dal presente Protocollo.

## **Art. 9 – Risoluzione delle controversie**

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente qualsiasi controversia che possa insorgere tra loro in dipendenza del presente Protocollo. In caso contrario la risoluzione delle controversie è regolata dal Foro di Genova.

## **Art. 10 – Disposizioni finali**

Per quanto non esplicitamente indicato, si rimanda alla normativa vigente in materia e alle successive modifiche ed integrazioni.

Le Parti si impegnano a seguire le regole dell'Avviso del MASE e gli atti del Ministero relativi alle azioni di forestazione.

Le Parti si impegnano altresì a modificare e/o integrare il presente Protocollo qualora il Ministero competente stabilisse regole specifiche e/o fornisse linee guida e/o indicazioni ai fini dell'attuazione dell'intervento.

Il presente Protocollo potrà essere integrato e modificato per aspetti di dettaglio se si verificassero esigenze operative di tipo gestionale delegando all'uopo i Dirigenti o i responsabili dei servizi degli enti coinvolti.

Ogni revisione e/o modifica e/o integrazione del presente Protocollo dovrà essere concordata, scritta e sottoscritta dalle entrambe le Parti.

Il presente Protocollo operativo è approvato e sottoscritto digitalmente.

*Letto, confermato e sottoscritto digitalmente*

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

---

*(documento firmato digitalmente)*

COMUNE DI GENOVA

---

*(documento firmato digitalmente)*